

GIRA la VOCE...102

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

Siamo arrivati anche quest'anno a questo appuntamento atteso da tutti. Prima di ogni riflessione e considerazione vogliamo dire subito grazie e con tutto il cuore a tutti i giovani e i giovanissimi che accolgono con entusiasmo e generosità questo momento che vive la comunità e che è possibile proprio grazie alla loro disponibilità gratuita e volontaria.

Vedervi impegnati in questa avventura ci mette allegria. A volte tutti diciamo tante cose su di voi a proposito e a sproposito ma durante il grest siete voi che ci dite con semplicità e fermezza di quanta bellezza è vestita la vostra giovane età. Nella lettera di Paolo a Timoteo c'è un'espressione bellissima che suona così: *nessuno disprezzi la tua giovane età*. Certo, più che il giudizio è la paura che ci impedisce di vedere le promesse di cui siete carichi. Abbiamo paura che vi perdiate; abbiamo paura di vedervi storditi e poco lucidi di fronte alle sfide della vita; abbiamo paura che perdiate la vostra libertà più vera e più genuina e vi lasciate trascinare nel vortice di una cultura massificante e senza volto; abbiamo paura che vi facciate sedurre da ricchezze molto povere e da desideri piccoli piccoli; abbiamo paura di vedervi correre verso il fascino triste e vuoto di una vita vissuta solamente per voi stessi; abbiamo paura che vi facciate travolgere dall'idolatria distruttiva dei soldi e perdiate di vista la gioia dell'amicizia, dell'incontro, dell'amore, dell'impegno, del dono, della pace...

Perdonate le nostre paure! Abbiate pazienza con noi! Abbiamo a cuore che nessuno di voi si perda il meglio! Durante il grest è come se avessimo una dolcissima consolazione che ci attraversa l'anima: ci pare di vedere voi sulla strada giusta, ci pare di vedervi contagiati dallo spirito giusto e bello che deve travolgere la nostra vita. È bello vedervi fare da fratelli più grandi verso i piccoli di cui vi sentite teneramente responsabili. È bello vedervi lavorare per amore dei bambini a cui volete molto bene. È bello vedervi stanchi, ma contenti. Stanchi, ma senza delusione addosso. Stanchi, ma pronti a ricominciare.

Durante l'avventura del grest si vede più chiaramente che in voi si sprigiona l'entusiasmo che vi appartiene ed è più conforme agli slanci che vi portate in questa stagione della vita. Ci mettono allegria il vostro impegno e la vostra generosità perché vi lasciate alle spalle quel modo trascinato di vivere le giornate che a noi preoccupa. È bello vedervi correre! La lentezza e la flemma non vi si addicono. È vero: nella vita ci si può pure agitare inutilmente, invece in questi giorni vi vediamo più veloci, ma senza vedervi persi in una sterile agitazione.

Grazie perché non vi chiudete nelle vostre ovattate comodità. Grazie perché accettate la sfida di uscire e di tendere una mano. Grazie perché mettete a disposizione della fame altrui i vostri cinque pani e due pesci. Grazie perché non vi tenete strette le vostre ricchezze. Grazie perché contagiate di musica, allegria, entusiasmo, risate, grida, corse, balli, danze, bellezza... la vita dei bambini e la nostra, persone più adulte. Grazie perché non rimanete in disparte nei vostri affari. Grazie perché non vi fate suggestionare dalla logica del "*che mi importa a me*", ma vi mettete in gioco per la gioia di qualcun altro. Grazie perché non vi accontentate di uno sguardo narcisistico e della logica del *selfie* che vi costringe a rivolgere su voi stessi lo sguardo e al posto di rimirare voi stessi vi fate sedurre dalla gioia di guardarvi intorno. Che la meraviglia vi contagi per sempre! Grazie per quello che fate per questa comunità. Questa è vera politica. Perché fare politica non vuol dire stare sopra, ma stare con gli altri rispondendo ai loro bisogni. Politica vuol dire costruire con pazienza il bene per tutti. Grazie per la vostra gratuità. Grazie perché al fascino del guadagno preferite il fascino del bene. Grazie perché, oltre a dire la vostra, vi rimboccate le maniche per costruire pazientemente una realtà nuova. Grazie perché rendete bella la nostra parrocchia e le date la possibilità di offrire al mondo il profumo del vangelo e la fragranza di una gioia vera.

Il Signore vi benedica

p. Emanuele, p. Francesco e p. Amedeo

GREST: puntando a crescere

La struttura generale dell'esperienza rimane più o meno la stessa, sebbene le attività e tutto quello che viene proposto e le stesse modalità siano oggetto di confronto tra coloro che si impegnano in questo servizio aiutati dai padri e dalle suore.

Forse la prima cosa da mettere in chiaro è che ci troviamo in una parrocchia e la proposta viene fatta da una comunità cristiana e in una comunità cristiana.

È bene che i genitori, prima di guardare alla comodità e all'incastro delle date, guardino alle finalità che indicano coloro che fanno la proposta.

Oggi ci sono tantissime offerte molto simili a cui rivolgersi.

Il nostro non è, non è mai voluto essere e non intende essere un semplice passatempo e un modo simpatico per intrattenere i bambini. Finalità lodevole, ma troppo povera rispetto ai nostri intenti.

A noi preme aiutare i bambini a crescere e farlo in maniera cristiana. Per noi l'eucarestia domenicale non è un accessorio facoltativo o inutile, ma una realtà preziosa e importante per tutti, per preti e suore, per gli educatori, per i genitori e per i bambini.

L'impegno di tutti è gratuito. Questo non è un dettaglio da poco. È un servizio che nasce da una gratitudine. È la risposta a tanti regali che abbiamo già ricevuto senza averli chiesti e più grandi di qualunque desiderio potessimo avere.

Vorremmo avere uno stile che aiuti i nostri bambini. Uno stile in cui c'è un'alleanza sincera, cordiale e concreta tra noi e voi genitori. Delegare sempre e dovunque non aiuta. Crediamo sia utile e necessario collaborare, unire le forze e le intenzioni per trovare il meglio per i nostri figli.

Grazie a tutti quei genitori che sempre operate in tal senso, che avete questo stile e lo custodite durante tutto l'anno. Grazie ai genitori che vi sapete mettere in gioco riconoscendo la soglia che mostra dove arriva il nostro compito e dove lasciare fiducia a quello degli altri.

Grazie a tutti quei genitori che non cercano un posto comodo, adatto alle proprie esigenze ma che si impegnano per costruire la comunità e la comunione. I figli oggi e nel futuro non hanno bisogno di un luogo dove fare attività, ma di un luogo dove si sentono accolti. E preparare questo grembo è compito di tutti.

Ci ritroveremo tutti insieme **domenica 18 giugno alle ore 18.30** in chiesa e celebriamo l'Eucarestia, alle ore 19.00. **Nei giorni indicati inizieremo alle 16.00 (puntuali) e finiremo alle 20.00.** Per gli altri giorni, in cui si va in piscina o al parco, i bambini verranno accompagnati sul posto, dove troveranno i nostri animatori ad aspettarli.

I genitori sono invitati a coinvolgersi e ad essere presenti nelle domeniche partecipando all'Eucarestia delle ore 19.00 e a fermarsi con noi per un momento di festa e di giochi insieme.

Quest'anno i genitori sono invitati come l'anno scorso a coinvolgersi anche nelle uscite per accompagnare e vivere con i figli e con noi un momento di fraternità e di svago. La parrocchia se non ci aiuta a fare comunione perde molto della sua vocazione. Vi invitiamo a non sciupare queste opportunità. Tessere relazioni è una fatica che non è mai vana e che con il tempo ripaga sempre. La fraternità è un comandamento di Gesù ed è la medicina per una vita troppo disgregata e sfilacciata. I nostri figli hanno un urgente bisogno di essere iniziati all'amicizia.

I bambini che possono iscriversi al GREST sono quelli che vanno **dalla prima elementare fino alla terza media**. Invitiamo i genitori a fare l'iscrizione entro e non oltre la fine di maggio. Il costo è di **60 €** da versare al momento dell'iscrizione. Il costo comprende: il contributo che dobbiamo dare per ogni bambino alla piscina per le quattro mattine che trascorreremo lì e il materiale per le attività ed i laboratori. Se qualcuno dovesse fare fatica a contribuire ne parli direttamente con il parroco; non possono i soldi impedire ai nostri bambini di vivere momenti belli e importanti insieme. Se alcuni di voi, invece, sono particolarmente benedetti dalla Provvidenza potete dare anche di più per permettere che altri bambini possano vivere questa stessa esperienza. In chiesa, comunque, trovate la cassetta

delle offerte per raccogliere il contributo spontaneo di chi vuole dare di più per aiutare i bambini a vivere il GREST.

Il programma e gli orari delle uscite vi verranno comunicati più avanti. Possano i bambini ricordare questa esperienza come un momento felice vissuto nella comunità e possano da noi tutti, più grandi, essere accompagnati a crescere verso la vertiginosa statura alla quale li chiama Gesù.

Cari Ragazzi

Andate! Ma verso dove, verso chi? Verso gli altri, verso – dice Gesù nel Vangelo – tutti i popoli, senza escludere nessuno. Il Signore non vuole che trascorriamo le giornate restando chiusi in noi stessi. E questo è un grande rischio per un ragazzo e una ragazza oggi: passare le giornate tenendo davanti agli occhi lo schermo di un telefonino. No, i nostri occhi sono fatti per guardare quelli degli altri. Non sono fatti per guardare in basso un mondo virtuale che teniamo tra le mani, ma per alzare lo sguardo al cielo, a Dio, e per guardare negli occhi chi ci vive accanto. Il nostro sguardo, i nostri occhi sono fatti per trasmettere la gioia sperimentata dall'aver incontrato Gesù, quell'amicizia che trasforma l'esistenza, che ci fa abbracciare la vita e ci permette di scoprirne la bellezza. Perché, ragazzi, è bello seguire Gesù; è bello scoprire il grande amore che Lui nutre per ciascuno di noi; è bello avventurarsi nel progetto di felicità che ha pensato per me, per te, per ognuno; è bello scoprire i regali che ci fa con grande generosità, le sorprese che riempiono di stupore e speranza le nostre vite, che ci fanno crescere liberi e felici.

Ma per questo bisogna andare, e – notate – non andare da soli, ma insieme. Andate, dice Gesù, al plurale, a tutti i discepoli insieme, non a ciascuno isolatamente. Per testimoniare l'amore di Gesù, bisogna “scendere in campo” non individualmente, ma insieme, come gruppo. Bisogna, in altre parole, “fare squadra”, per scoprirci fratelli e sorelle in un mondo che tende a isolarci, a dividerci, a metterci l'uno contro l'altro; che ti dice: “pensa a te stesso e non preoccuparti degli altri”. Invece, il segreto è proprio prendersi cura degli altri. E così ci si prende cura anche di sé stessi. Si parte da qui, dal vedere in ogni persona non un avversario, ma un compagno di squadra, un figlio di Dio: ecco lo spirito con cui vincere l'indifferenza. Ecco che cosa ci insegna Gesù con il suo sguardo, che è uno sguardo di predilezione. Per Lui ciascuno è importante, ma ci sono alcuni che ama in modo particolare. Sapete chi sono? Non i ricchi e i potenti, non chi sta già sulle copertine delle riviste patinate o in televisione, ma i più piccoli, i poveri, i dimenticati, gli scartati, quelli di cui nessuno si cura. Pensare a loro e a quello che serve e a loro, anziché a quello che manca a noi, è il segreto per rendere più bello, giusto e pacifico il nostro mondo, che di pace ha tanto bisogno. E io per questo mi affido a voi, al vostro sguardo d'insieme sul futuro, alla vostra forza di andare e soprattutto alla vostra preghiera per la pace, che è potente e può fare grandi cose!

Non dobbiamo avere paura di scendere in campo, di metterci in gioco: “Vai – ti ripete Gesù ogni giorno – non fermarti e non spaventarti mai, perché io sarò sempre con te!”. Davvero, Lui è sempre al nostro fianco, nei momenti belli e in quelli tristi. E mai e poi mai ci abbandonerà. Non vede l'ora di accompagnarci nelle nostre vicende, in tutte le vicende della vita, per aiutarci a scoprire il senso del cammino, il significato del quotidiano, per infonderci coraggio nelle prove e nel dolore. Per rialzarci dopo ogni caduta e proteggerci in mezzo a ogni tempesta. Non è bello camminare con un Dio così, con un Dio che è nostro amico, l'Amico del quale sempre fidarci?

Allora Andate, cari amici! La vivacità e i talenti che ciascuno di voi ha – tutti ne abbiamo, nessuno è privo di grandi talenti, non dimentichiamolo! – siano a disposizione di tutti e portino frutto! Vi benedico tutti di cuore; e vi chiedo un favore: non dimenticatevi di pregare per me. Grazie!

IL PICCOLO PRINCIPE

RITROVARE LA GRANDEZZA NELLE PICCOLE COSE

GREST 2023 da domenica 18 giugno a domenica 2 luglio

GIORNO	PROGRAMMA
Domenica 18 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 19 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 20 giugno	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00</i>
Mercoledì 21 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori , Giochi, Preghiera, Racconto...
Giovedì 22 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori , Giochi, Preghiera, Racconto...
Venerdì 23 giugno	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00</i>
Sabato 24 giugno	USCITA con i genitori
Domenica 25 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 26 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori , Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 27 giugno	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00</i>
Mercoledì 28 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori , Giochi, Preghiera, Racconto...
Giovedì 29 giugno <i>SS. Pietro e Paolo</i>	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00</i> Ore 18.30 Adorazione e Vespri Solenni Ore 20.00 Eucarestia... e a seguire un momento di festa
Venerdì 30 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori , Giochi, Preghiera, Racconto...
Sabato 1 luglio	USCITA con i genitori
Domenica 2 luglio	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI

ATTENZIONE: LE ISCRIZIONI SI APRIRANNO L'8 MAGGIO E SI CHIUDERANNO IL 31 MAGGIO.

Al momento dell'iscrizione dare nome, cognome, taglia della maglietta, anticipo.



Parrocchia S. PAOLO APOSTOLO - Cappella Universitaria
Via P. Bucci, 10 – 87036 Rende COSENZA Tel. 0984/839785